

BANDO



UNIVERSITÀ
di CAMERINO

Bando per l'ammissione al Corso di perfezionamento universitario per la Direzione di Azienda sanitaria/ospedaliera

Attivato dalla Scuola di Giurisprudenza

Anno accademico 2021/2022

Decreto rettorale n.198 del 1 luglio 2021 di emanazione del Manifesto degli studi dell'Università di Camerino per l'Anno Accademico 2021/2022

Direttrice del Corso: Prof.ssa Sara Spuntarelli

Componenti del Consiglio Scientifico: Sara Spuntarelli, Paolo Bianchi, Giovanna Ricci,

Piergiorgio Fedeli, Tatiana Guarnier

Sede amministrativa del corso: Osimo – piazza Dante, 4

Segreteria organizzativa: Sig.ra Alessandrina Pirani e-mail info@consorzioaltaformazione.it tel: 071 714822

Segreteria didattica: Dott.ssa Gloria Mancini Palalamoni e-mail gloria.mancini@unicam.it tel: 3281339596

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

La formazione sanitaria, in un contesto di cambiamento e di crescente complessità in cui il fine ultimo è creare un sistema socio-sanitario integrato che assicuri una migliore e più efficace presa in carico dei bisogni di salute dei cittadini che cambiano, deve oggi tener conto del forte legame tra management e innovazione (tecnologica e organizzativa); questo significa anche formare dei professionisti che rivestono un ruolo chiave in qualità di dirigenti del Sistema sanitario, manager che conoscano le regole del *public management* e che sappiano applicarle all'interno delle realtà sanitarie, tenendo conto delle specificità di ciascuna di esse. La formazione è per questo chiamata ad adeguare le competenze di un "nuovo" profilo di manager in grado di:

1. programmare tenendo conto dei vincoli e dei limiti presenti, pianificare attraverso obiettivi specifici, implementare e valutare gli obiettivi raggiunti;
2. dare risposte appropriate ai bisogni di salute del cittadino, efficaci ed efficienti, coerenti con la natura dei bisogni;
3. guidare le Aziende sanitarie e ospedaliere attraverso una gestione consapevole delle risorse umane come "mezzi e fini" al tempo stesso;
4. pensare al futuro in modo da garantire maggiore equità di accesso e sostenibilità complessiva del sistema sanitario.

L'obiettivo del Corso di perfezionamento universitario per Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera è mettere i partecipanti in grado di maturare la consapevolezza della propria responsabilità manageriale ai fini della programmazione, direzione e controllo finanziario/contabile delle organizzazioni complesse in sanità. Ciò anche in considerazione delle recenti innovazioni introdotte in materia dalla Legge Gelli-Bianco (L. n. 24/17) che impongono una profonda riflessione sulla riorganizzazione dell'amministrazione sanitaria attraverso lo sviluppo di buone pratiche gestionali utili non solo a prevenire il rischio sanitario e per questa via garantire la sicurezza delle cure, ma anche la difesa in giudizio della struttura sanitaria e del personale che vi opera. Il corso permetterà di acquisire competenze relative all'analisi e valutazione dei modelli organizzativi, alla pianificazione strategica e operativa, all'analisi delle *performance*, alla gestione delle risorse economiche, tecnologiche ed umane (queste ultime con particolare attenzione ai processi decisionali, motivazionali e di gestione dei conflitti).

Art. 1.2. Attestato per direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera

Il D.lgs. n.502/92 all'art.3 *bis* e, in particolare, il D.lgs. n.171 del 4 agosto 2016 dispongono che, ai fini dell'iscrizione all'elenco nazionale per la nomina di Direttori generali, i candidati, tra gli altri requisiti, debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria. L'art.3 *bis* comma 9 del D.lgs. n. 502/92 prevede la possibilità per le Regioni di stabilire che il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo sia subordinato in analogia a quanto previsto per il direttore sanitario dall'art.1 del decreto del Presidente della repubblica 10 dicembre 1997 n.484 alla frequenza del corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale.

L'Accordo Stato-Regioni del 10 luglio 2003 "*Accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e all'art. 7 del DPR 484/97*" prevede che i corsi di formazione manageriale siano destinati ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) e siano attivati ed organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Come previsto dall'art.1 comma 4 lettera c) del decreto D.lgs. n.171/16, l'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 disciplina i corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN ridefinendone contenuti, durata e metodologia delle attività didattiche in modo da assicurare un più elevato livello della formazione, nonché modalità di conseguimento della certificazione.

Le Regioni, per l'attivazione di tali corsi, si avvalgono della collaborazione delle Università o di altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'art. 16 *ter* del D.Lgs. n. 502/1992 operanti nel campo della formazione manageriale. Ai corsi organizzati presso le Regioni e le Province autonome hanno

diritto di precedenza di iscrizione i dirigenti sanitari in servizio presso le strutture sanitarie pubbliche e private in regime di convenzione con il Sistema Sanitario regionale.

Il corso per *direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera* è rivolto ai Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari e a coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso a tali incarichi nonché a coloro che, pur non essendo in possesso dei requisiti, aspirino a tali incarichi. La scelta di uniformare i percorsi formativi di Direttore generale (D.lgs. n. 502/92 art.3 – *bis* e D.Lgs. n. 171/16 art.1) e di direttore amministrativo e sanitario (D.Lgs. n. 502/92 art.3-*bis*, comma 9 e art. 16 – *quinquies* commi 1 e 2) è determinata dall'esperienza maturata nei corsi svolti negli ultimi anni, nonché dal ruolo chiave che i direttori sanitari ed amministrativi svolgono nel coadiuvare le funzioni del direttore generale, da cui discende la necessaria condivisione dei percorsi di formazione manageriale.

Il corso per *Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera* corrisponde ad un corso di perfezionamento universitario per un totale di 30 CFU e prevede 240 ore di didattica frontale + 40 ore di *Project work* (ex formazione di 3° livello ai sensi della DGR n.1556/13 e DGR n. 790/14. Essa ricomprende il 2° livello di cui alle citate DGR).

Ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019, allegato A alla DGR n. 838 del 10 luglio 2019, al termine del percorso, i partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% del numero totale delle ore previste sono ammessi al colloquio finale al superamento del quale sarà rilasciato un certificato attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi.

ACCREDITAMENTO ECM

I professionisti sanitari che frequentano il corso di formazione manageriale, ai sensi dell'articolo 16-*quinquies* del D.lgs. n. 502/92, sono esonerati dall'obbligo di acquisire i crediti ECM come stabilito dall'art. 1 della determina della Commissione nazionale per la formazione continua del 13 luglio 2013 e dal Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario (determina della Commissione nazionale del 25 ottobre 2018 in vigore dal 1 gennaio 2019) nell'anno in cui frequentano o nell'anno in cui si svolge l'attività formativa prevalente.

Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE FORMATO

Formazione di figure dirigenziali operanti nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

In particolare, per la direzione aziendale, il corso permetterà di acquisire strumenti per leggere e guidare le dinamiche organizzative, per l'analisi della domanda e dell'offerta socio-sanitaria nel contesto regionale e nazionale, per trasferire ai ruoli apicali gli obiettivi strategici delle politiche socio-sanitarie regionali in modo da rispondere adeguatamente alla domanda di salute.

Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIÀ RIVESTITO

V. artt. 1.2. e 2.

Art. 4 – PIANO DIDATTICO

Attività formative	SSD	CFU	Ore di FAD	N. ore Lezione frontale	N. ore Didattica alternativa*	N. ore Studio individuale

<p>I. Quadro istituzionale: Sanità e contesto socio-economico; Il federalismo sanitario: Stato Regioni ed enti del SSN; Il sistema delle Conferenze: Stato Regioni e Unificata; Gli Enti del SSN: la <i>governance</i>, le funzioni di regolazione, committenza, produzione e controllo; I LEA; Autorizzazione e accreditamento; Gli erogatori privati; Finanziamento del SSN e dei SSR; L'equità e la sostenibilità del sistema e ed i sistemi di perequazione</p>	IUS/10; IUS/08; SECS-P/07	3		32		43
<p>II. Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie: Sistemi contabili economici patrimoniali e finanziari; Analisi dei costi e attribuzione del <i>budget</i>; I processi di acquisto dei servizi sanitari, dei beni strumentali ed efficientamento delle risorse; Risorse Umane; Il governo dell'assistenza farmaceutica</p>	SECS-P/07; IUS/10; IUS/07	4		36		64
<p>III. Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo: il personale in sanità: organizzazione, gestione, valutazione e valorizzazione del personale sanitario; <i>Leadership</i>: stili gestionali e relazionali; Competenze manageriali; pensiero strategico, processi decisionali e comportamento direzionale; La responsabilità professionale e i sistemi assicurativi.</p>	IUS/10; IUS/07; SECS-P/07; MED/43	3		32		43
<p>IV. Servizi assistenziali. Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi: Il ruolo dell'utenza, i processi di segmentazione, i modelli di coproduzione del valore; La prevenzione e la promozione della salute; L'organizzazione dell'assistenza dei pazienti nei diversi <i>settings</i> assistenziali. L'integrazione socio-sanitaria; I nuovi modelli di assistenza orientati alla personalizzazione e precisione delle cure; Le reti clinico assistenziali; Le reti integrate territorio – ospedale; Rischio clinico e sicurezza delle cure e buone pratiche sulla sicurezza in sanità; Il ruolo della gestione operativa nell'organizzazione delle cure; Percorsi assistenziali e <i>population - based medicine</i></p>	IUS/08; IUS/10; MED/43	3		36		39
<p>V. Valutazione delle performance (con particolare riferimento ai direttori di struttura complessa): La valutazione della performance; Le dimensioni della performance; Le tecniche di misurazione e la misurazione nei vari ambiti e processi assistenziali; Dalla valutazione della performance alla definizione degli obiettivi</p>	SECS-P/07; IUS/; IUS/10	2		24		26
<p>VI. Innovazione tecnologica e digitalizzazione: L'innovazione tecnologica e il suo governo; <i>Health Technology Management</i> (HTM) e <i>Health Technology Assessment</i> (HTA); I flussi informativi; Il fascicolo sanitario elettronico</p>	IUS/20; IUS/10; MED/43; SPS/08	2		16		34

VII. Comunicazione ed umanizzazione delle cure: La comunicazione istituzionale e organizzativa; Umanizzazione delle cure e dei luoghi di cura; Coinvolgimento dei cittadini e dei pazienti e loro associazioni	SECS-P/08; IUS/10	2		16		34
VIII. Assistenza Sanitaria nell'UE - Fondi comunitari: Le Convenzioni internazionali, i rapporti con le Organizzazioni internazionali di settore e le reti europee; La mobilità sanitaria europea ed internazionale: l'attuazione della Direttiva 2011/24/UE. Mobilità transfrontaliera e problemi applicativi; La salute nel ciclo di programmazione europeo 2014-2020; Trasferimento di buone pratiche - Le tipologie di partenariati e i partenariati funzionali al trasferimento di buone pratiche; Progetti europei e fonti di finanziamento per lo sviluppo di reti di collaborazione: <i>Horizon 2020</i> e <i>Public Health</i>	IUS/14; IUS/13	6	20			102
IX. Anticorruzione - trasparenza - Privacy: Prevenzione della corruzione e trasparenza; Consenso informato, tutela della privacy e trattamento dei dati nel settore sanitario; Trattamento dei dati sensibili e sanità digitale	IUS/10; IUS/01; MED/43		28			
X. Project Management e Project working: La metodologia della progettazione; Il <i>Project work</i> ; Il <i>public speaking</i> e la presentazione del <i>PW</i> ; Affiancamento esperto <i>PW</i>		5		20	20	85
Prova Finale						
		30	48	232		470

* Per didattica alternativa si intendono: esercitazioni/laboratori; seminari/ testimonianze di esperti; visite aziendali/partecipazione a convegni; *project work*; etc.

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Il percorso formativo ha durata di un anno.
2. Le lezioni di didattica frontale inizieranno entro il mese di novembre 2021 e si concluderanno entro il mese di luglio 2022. Le altre attività formative termineranno entro il mese di ottobre 2022.
3. La sede operativa del Corso è situata ad Osimo (AN) – c/o Palazzo Campana, sito in Piazza Dante, 4 e le attività formative si svolgeranno con le seguenti modalità operative: le lezioni saranno tenute da docenti delle Università di Camerino e di altri Atenei, da avvocati, da magistrati, da esperti e da dirigenti della Pubblica Amministrazione. Per raggiungere gli obiettivi succitati la metodologia didattica prevista è di tipo prevalentemente attivo; le lezioni tradizionali (lezioni frontali) saranno affiancate da strumenti quali analisi e discussione di casi didattici, di esperienze particolarmente significative, sviluppo di progetti applicativi, *role playing*, simulazioni e griglie di analisi finalizzati a favorire, tramite la discussione in piccoli gruppi di lavoro, l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi del corso. Il Consiglio Scientifico si riserva di fornire ulteriori

indicazioni sui contenuti didattici del Corso. Gli insegnamenti sono tenuti in lingua italiana, pertanto, ai candidati stranieri è richiesta un'ottima conoscenza della suddetta lingua. Le lezioni, di regola, si svolgeranno il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00. Sono previste anche giornate di recupero (generalmente di sabato) con lezioni con l'orario sopra indicato, per dare la possibilità ai corsisti di raggiungere il numero minimo di ore di frequenza. Il calendario con l'indicazione specifica dei moduli didattici, delle lezioni e dei docenti sarà reso noto dieci giorni prima dell'inizio delle lezioni mediante e-mail indirizzata agli iscritti. Per sopravvenute esigenze, il Direttore del Corso potrà apportare variazioni al calendario. La frequenza è obbligatoria e non può essere in ogni caso inferiore all'80% delle ore dedicate alla didattica. La valutazione sull'apprendimento generale di ciascun partecipante si basa sui contributi e la partecipazione attiva di ciascuno durante la didattica ed avviene attraverso le prove di verifica intermedie e finali curate dai singoli docenti e dalle commissioni giudicatrici degli esami di profitto e della prova finale.

4. Le lezioni frontali potranno svolgersi anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica per la didattica on-line (Cisco WebEx o altre tecnologie simili quali ad esempio Google Meet o MsTeams). Le indicazioni e le istruzioni verranno indicate agli iscritti al momento del loro utilizzo.

Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

1. Possono essere ammessi al Corso:

Laureati in tutte le classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico conseguite ai sensi del D.M. 270/04 o lauree di primo ciclo, di secondo ciclo o ciclo unico eventualmente conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti (D.M. 509/99 e Vecchio Ordinamento)

Altro: Il corso di perfezionamento universitario per direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera è rivolto ai Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari e a coloro che sono in possesso dei requisiti per l'accesso a tali incarichi nonché a coloro che, pur non essendo in possesso dei requisiti, aspirino a tali incarichi.

2. Non può iscriversi al Corso chi è già iscritto, per lo stesso anno accademico, ad un corso di laurea, master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso di impegno annuale (Legge 270/04, art. 5, c. 2).

Art. 7 - TITOLI STRANIERI

1. Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità.
 - a. amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
 - b. contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in 15 iscritti e il numero massimo in 30. Qualora si verificassero le condizioni previste nell'art. 9, il numero minimo per l'attivazione è il seguente: 10 paganti la quota per intero e 10 la quota ridotta ai sensi dell'art. 14 comma 2.
2. Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti, indicato al comma 1, gli ammessi vengono individuati in base alla procedura di selezione di cui all'articolo 10 - "Modalità di ammissione e selezione dei candidati".
3. Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

Art. 9 - OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore all'80% del totale di quelle previste ed è obbligatoria per la totalità di quelle riservate a stage o tirocinio.
2. Il Consiglio Scientifico riconosce il certificato di formazione manageriale di I livello per direttori di struttura complessa rilasciato da UNICAM e acquisito negli ultimi sette anni quale superamento dei moduli I, III, IV, V e parte del modulo IX (20 ore).
3. La frequenza, nella misura almeno dell'80%, dei moduli II, VI, VII, VIII, IX (8 ore) e X consente l'ottenimento dell'attestato del Corso di perfezionamento universitario per direzione di azienda sanitaria/ospedaliera.
4. Il Consiglio Scientifico valuterà eventuali ulteriori riconoscimenti.

Art. 10 - MODALITÀ DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del *curriculum* accademico e professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo "Titoli e requisiti per l'accesso al corso".
2. Qualora il numero delle domande di iscrizione ammissibili sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, sarà attivata una procedura di selezione, da svolgersi con le seguenti modalità:

X	Valutazione di <i>curriculum</i> e titoli con definizione di una graduatoria
---	--
3. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni su luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.
4. In base alla Convenzione Università – Regione di cui all'allegato B della DGR n. 838 del 10 luglio 2019 ferma restando la possibilità di iscrizione per chiunque possieda i requisiti di accesso, si darà priorità, innanzitutto, a quanti siano obbligati al conseguimento del titolo sulla base delle vigenti normative e, in secondo luogo, ai soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione alle selezioni per gli incarichi di struttura complessa, direzione sanitaria e amministrativa, direzione generale delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, che al momento dell'iscrizione non siano titolari dei predetti incarichi, con preferenza, in entrambi i casi, per coloro che operino nelle strutture pubbliche della Regione Marche.

Art. 11 - TERMINE E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata, **entro il 30/09/2021**, esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione. Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria Tel. 0737402070; e-mail: segreteriastudenti.master@unicam.it.

Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della I rata della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del corso, come specificato al seguente art. 14.

2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizione-corsi-perfezionamento-e-aggiornamento-professionale>
3. È richiesto, inoltre, l'invio del *curriculum vitae* all'indirizzo corsimanagersanita@gmail.com.

Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione **da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso**.
3. Il mancato pagamento della seconda rata, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza, comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso.
5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Art. 13 – UDITORI

1. È consentita la partecipazione al Corso di uditori il cui numero non può comunque essere superiore al 10% degli studenti iscritti.
2. Gli interessati possono segnalare la propria volontà di candidarsi come uditori direttamente alla segreteria organizzativa del corso, con una richiesta di partecipazione inviata via e-mail entro i termini di scadenza predefiniti per l'iscrizione, che illustri brevemente i motivi dell'interesse alla partecipazione con, in allegato, il *curriculum vitae*.

3. La segreteria organizzativa provvederà a comunicare direttamente ai candidati uditori l'eventuale accoglimento della richiesta, nonché i tempi e le modalità di registrazione e di pagamento della quota di partecipazione, il cui ammontare è indicato all'articolo "Quote di iscrizione".
4. L'uditore ammesso alla frequenza non sostiene l'esame finale, non ha obbligo di frequenza, non partecipa allo stage, non ha l'obbligo di preparazione di eventuali *project work* o partecipazione ad attività formative non convenzionali.
5. Al termine della partecipazione l'uditore ottiene un attestato di frequenza che riporta le ore e le attività formative effettivamente svolte, che non dà luogo all'acquisizione di titoli universitari o CFU.

Art. 14 – QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a € 3.500 da versare come di seguito specificato:
I rata: € 2.000,00 a conclusione della procedura di ammissione
secondo le istruzioni comunicate con una e-mail di conferma dell'attivazione del corso che sarà inviata a tutti i candidati dalla segreteria organizzativa.
II rata: € 1.500 entro il 15/12/2021.
2. La quota di iscrizione nel caso previsto dall'art. 9 commi 2 e 3 è di € 2.000.
3. Gli iscritti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti ad una contribuzione ridotta del 50% (non sono esonerati dal pagamento di tasse speciali eventualmente previste per i contributi di mora).
4. Gli iscritti come Uditori sono tenuti al pagamento di un contributo ridotto del 50%.
5. Il pagamento della seconda rata effettuato oltre il termine di scadenza comporterà l'applicazione di un contributo di mora pari a € 25,00.
6. La rinuncia al Corso, anche come uditore, dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto ad alcun rimborso delle quote versate.
7. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del master e dovranno essere effettuati sul seguente IBAN IT88M0306909350100000300026 BIC BCITITMM e va indicata BANCA INTESA SANPAOLO SPA.

Art. 15 – BORSE DI STUDIO E ALTRI BENEFICI

1. Non sono previste borse di studio.

Art. 16 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno l'80% del corso (lezioni frontali); avranno compilato il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al [link http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it](http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it) potranno sostenere la prova finale, che si svolgerà con le seguenti modalità: redazione di un *project work*.

Il *project work* consiste in un lavoro originale e personale scritto, indicativamente di lunghezza compresa tra le 4.000 e le 8.000 parole, anche nel caso di progetto di gruppo, che ciascun corsista svolge sotto la guida di un docente di riferimento, legato ad un aspetto concreto della propria

professione. Il *PW* viene presentato durante l'esame finale ad una Commissione composta da almeno il Direttore del Corso e dal docente/i di riferimento. La Commissione, come stabilito dal regolamento universitario, è integrata nella sua composizione dal Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche o suo delegato. Il *project work* e la sua presentazione sono valutati in centodecimi con eventuale menzione della lode e va depositato almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la sua discussione. Il rilascio dell'attestato del Corso di perfezionamento universitario comporta l'acquisizione di 30 crediti formativi universitari (CFU) da maturare partecipando con successo alle fasi sopra descritte.

2. Sono previste prove intermedie, valutate in trentesimi, che potranno contribuire alla valutazione finale. La valutazione finale viene espressa con un voto in centodecimi.
3. Sostenuta con esito positivo la prova finale e compilato il questionario on-line di valutazione del corso, l'Università di Camerino rilascerà un:

Attestato di fine corso

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso, anche come Uditore comporta, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è Dr.ssa Elena Cardellini (e-mail: elena.cardellini@unicam.it, numero tel. 0737/402132), Manager Didattico amministrativo della Scuola di Giurisprudenza.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Tedesco